

e-mail:
info@ravellotime.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



SABATO 11 SETTEMBRE 2004 SANT'EMILIANO VESCOVO

Gli eventi / *The events*



Gore Vidal: la mia Ravello

*Sotto: la Rondinaia.
E' stata la dimora
di Gore Vidal (foto in
basso): la casa è in
vendita per 14 milioni
di euro*

"Spesso, quando l'orchestra suona Wagner, la luna piena si alza dalle montagne i cui contorni ricordano un drago con la testa dolcemente reclinata sulla spiaggia, verso est, mentre gli uccellini di Ravello, musicalmente bene istruiti dopo tutti questi anni, fanno il contrappunto dall'alto dei pini scuri..."

"Often, when the orchestra plays Wagner, the full moon rises from the mountains towards the east, its form recalling a dragon with its head gently reclined on the beach, while the smaller birds of Ravello, musically well-educated after all these years, sing counterpoint in the dark pines on high..."



"Il luogo più bello che io abbia mai visto al mondo, in tutti i miei viaggi, è il panorama del belvedere di Villa Cimbrone, in un luminoso giorno d'inverno, quando il cielo ed il mare sono così vividamente azzurri che non è possibile distinguerli l'uno dall'altro".

"The most beautiful place that I have ever seen in the world, in all my travels, is the view from Villa Cimbrone's belvedere on a luminous winter day, when sky and sea are so vividly light blue that it is impossible to tell them apart".

Gore Vidal

"Negli anni Sessanta Gore Vidal scelse l'Italia per vivere: "Era il 1961 e stavo scrivendo il romanzo "Giuliano". Avevo bisogno di una buona biblioteca di testi classici e avevo la scelta fra Atene e Roma. Atene era troppo brutta e Roma tanto più bella, l'ho scelta e ci sono rimasto. Nel 1960 cominciava già ad assomigliare ad altre città, ho comprato la villa a Ravello e mi sono trasferito. Oggi voglio venderla perché non riesco più a camminare quel chilometro fino alla piazza del paese. Ma di fatto vivo a Los Angeles, sulle colline di Hollywood. E' lì che pago le tasse".

"In the 60s Gore Vidal chose to live in Italy: "It was 1961 and I was writing the novel "Julian". I needed a good classical library and I had the choice between Athens and Rome. Athens was too ugly and Rome was so much more beautiful, so I chose Rome and I stayed there. In 1960 it started to look like other cities and I bought a villa in Ravello and I moved there. Today I want to sell it because I am not able to walk anymore that kilometre to the town's piazza. In actual facts I live in Los Angeles, on Hollywood's hills. It is there I pay taxes".

Ludina Barbini Corriere della Sera. November 6th, 2002

SABATO 11 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Duo pianistico Aglika Genova e Liuben Dimitrov →

Posto unico 15 euro

Ravello Festival 2004

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2004

Chiesa di San Francesco, ore 18.00

Settembre in musica - September... remember for ever. I Solisti Aquilani; direttore Dwight Bennett

W. A. Mozart: Divertimento in Fa maggiore K 138: Allegro, Andante, Presto; G. T. Holst: St. Paul's Suite Op.29 No.2, Jig, Ostinato, Intermezzo, Finale (The Dargason); O. Respighi: Antiche Arie e Danze, Suite III Italiana, Arie di corte, Siciliana, Passacaglia; B. Britten: Simple Symphony op. 4 Boisterous Bourree - Allegro ritmico, Playful Pizzicato - Presto Possibile pizzicato sempre, Sentimental Saraband - Poco lento e pesante, Frolicsome Finale - Prestissimo con fuoco

Ingresso a inviti

Azienda Soggiorno e turismo di Ravello

FINO A DOMENICA 12 SETTEMBRE 2004

Chiosstro di San Francesco, ore 10-20

Mostra - Gruppo Petit Prince: Stefania Pinci

Ingresso libero

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera - Trio Matisse
Ludwig van Beethoven: Trio in Re Maggiore, p.70 n.1 "Degli Spettri", Trio in Mi bemolle Maggiore op.70 n.2; Franz Schubert: Trio in Mi bemolle Maggiore "Notturmo" op.148

Posto unico 15 euro

Ravello Festival 2004

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera - Pianista Michele Campanella
Franz Liszt: En rêve S.207, R.W. Venezia S.201 Am Grabe Richard Wagners S.202, Die Trauergondel I S.200/1, Die Trauergondel II S.200/2, Trauervorspiel und Trauermarsch S.206
Trascrizioni da: "Lohengrin" di Richard Wagner: Elsa Traum, Lohengrins Verweis an Elsa; "Sogno di una notte di mezza estate" op.21 di Felix Mendelssohn-Bartholdy; Marcia Nuziale; "La sonnambula" di Vincenzo Bellini: Grande fantasia da Concerto

Posto unico 15 euro

Ravello Festival 2004

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

Medea, via della Marra

Mostra - Renato Barisani: gioielli

Ingresso libero

Quell'eremo chiamato Rondinaia

Giunto la prima volta in Costiera nell'immediato dopoguerra, dal 1972 lo scrittore americano Gore Vidal scelse Ravello quale sua residenza abituale. "A Ravello vivo murato nella mia villa (detta la Rondinaia, poiché simile a un nido di rondine su un pizzo di roccia, ndr). Leggo, scrivo, nuoto nella piscina. Certo, potrei farlo anche a Hollywood, ma lì il telefono squillerebbe". La Rondinaia è stato dunque il luogo migliore per dedicarsi alla macchina da scrivere, alla riflessione politica, al relax. E i ravellesi sono concordi nel dire che in paese l'illustre concittadino americano non si è visto mai, se non di rado per un whisky. In compenso, molti sono stati gli ospiti illustri della sua villa: Italo Calvino, Hillary Clinton, Gianni Agnelli, Mick Jagger, tanto per fare qualche nome. Nel 1983, il comune di Ravello ha conferito a Vidal la cittadinanza onoraria. Ora ha messo in vendita la Rondinaia per una cifra vicina ai 14 milioni di euro.

Nato a New York nel 1925, imparentato per parte di madre con il senatore dell'Oklahoma Gore, Vidal esordisce con il romanzo scandaloso sul tema dell'omosessualità "La statua di sale" (1945). La sua produzione è vastissima: tra i titoli più importanti (alcuni firmati con lo pseudonimo Edgar Box) si ricordano la trilogia sulla storia americana, composta dai romanzi "Washington D. C." (1967), "Burr" (1973) e "1876" (1976), le grandi prove narrative "Duluth" (1983) e "Lincoln" (1984), il testo teatrale "L'uomo migliore" (1960), la sceneggiatura per Mankiewicz "Improvvisamente l'estate scorsa" (1959) e quella per Rosi "Dimenticare Palermo" (1990). Più recenti sono invece il romanzo "Hollywood" (1990) e "Live from Gologota" (1992), dissacrante ritratto di un Cristo omosessuale. La sua scrittura alterna la rilettura della storia americana in chiave fantapolitica alle immagini visionarie e postmoderne di un futuro apocalittico, passando per i temi più profondi dell'esistenzialismo contemporaneo. Acclamata dalla critica, e in particolar modo dai colleghi Marquéz e Calvino, l'opera narrativa di Vidal è alla base del moderno concetto di "iper romanzo".

Vidal non ha mai scritto una vera e propria opera su Ravello. Tuttavia, molteplici sono le testimonianze. La più significativa sembra essere questa, del 1976: "Mi fu chiesto da una rivista americana quale era il luogo più bello che io avessi mai visto in tutti i miei viaggi, e io ho risposto: il panorama del belvedere di villa Cimbrone in un luminoso giorno d'inverno, quando il cielo e il mare sono così vividamente azzurri che non è possibile distinguerli l'uno dall'altro. Considero come un segno di buona fortuna il fatto che ora vivo a



Lo scrittore Gore Vidal. In basso, è con il presidente Kennedy

Ravello per un periodo dell'anno". E ancora: "La gente nativa di Ravello rimane meravigliata quando io le dico quanto questa città sia famosa nel mondo, particolarmente nella letteratura, e ancora in special modo nella letteratura moderna. Il più grande narratore inglese, D. H. Lawrence, fu qui. E vi stette anche uno tra i maggiori scrittori francesi, André Gide; e naturalmente Riccardo Wagner. Questi magnificamente rispecchiarono tutti, se pur in brevi tratti, nelle loro opere, il verde intenso, il blue trasparente, il grigio delle pietre di tufo, la stupenda atmosfera; e ognuno avvertì, con diletto, il fine equilibrio che qui la natura è talvolta capace di far continuare fuori dal vecchio centro della terra, il Mediterraneo".

Gore, an American in Ravello

Immediately after the war the American writer Gore Vidal visited the Amalfi Coast for the first time, and since 1972 he chose Ravello as his regular residence. "I live in Ravello walled in my villa (called the Rondinaia, because similar to a swallow nest on a peak of rock). I read, write, swim in the pool. Of course I could do the same in Hollywood, but then the telephone would ring!". According to the writer's words, the Rondinaia was therefore the best place to dedicate oneself to the typing machine, to the political reflection, to relax. And the inhabitants agree in saying that you never seen in town the illustrious American fellow citizen, if not rarely when he comes to drink a whisky. On the other hand, many have been the famous guests of his villa: Italo Calvino, Hillary Clinton, Gianni Agnelli, Mick Jagger, just to give a couple of names. In 1983, the town-council of Ravello gave Vidal the title of honorary citizenship. Now he decided to buy the house for 14 millions of euro.



Born in New York in 1925, nephew on his mother's side of the Oklahoma senator Gore, Vidal begins his career with the scandal novel on homosexuality "The salt statue" (1945). His production is extensive: among the most important titles (some of them signed with the pseudonym Edgar Box) there is the trilogy on American history composed by the novels "Washington D. C." (1967), "Burr" (1973) and "1876" (1976), and the novels "The great Duluth" (1983) and "Lincoln" (1984), the play "The best man" (1960), the screenplay for Mankiewicz "Suddenly last summer" (1959) and the screenplay for Rosi "Dimenticare Palermo" (1990). More recent are the novels "Hollywood" (1990) and "Live from Gologota" (1992) an irreverent portrait of an homosexual Christ. His writing alternates between a political fantasy re-reading of American history, and visionary and post-modern images of an apocalyptic future, passing through the deeper themes of contemporary existentialism. Acclaimed by the critic, and particularly by the colleagues Marquéz and Calvino, Vidal's narrative work is at the basis of the modern concept of "iper novel".

per themes of contemporary existentialism. Acclaimed by the critic, and particularly by the colleagues Marquéz and Calvino, Vidal's narrative work is at the basis of the modern concept of "iper novel".

Vidal never wrote a work on Ravello. Never the less, there are many quotations. The most significant seems to be this, of 1976: "An American magazine asked me which was the most beautiful place I had seen in all my trips, and I answered: the view of villa Cimbrone's belvedere in a clear day of winter, when the sky and the sea are so vividly light-blue that it is impossible to distinguish them one from the other. I consider as a sign of good fortune the fact that now I live in Ravello for a portion of the year". And furthermore: "The native people of Ravello startle when I tell them how famous this town is in the world, particularly in literature, and especially in modern literature. The greatest English narrator, D. H. Lawrence, was here, and also one of the major French writers, André Gide; and naturally Richard Wagner. All of them reflect magnificently in their works, even with few strokes, the intense green, the transparent blue, the grey of the tuff rocks, the wonderful atmosphere; and each of them sensed, with delight, the fine equilibrium that here nature is sometimes able to continue outside of the old centre of Earth, the Mediterranean".

La musica / I sogni di Schubert, Brahms e Ravel



Sabato 11 Settembre 2004, Villa Rufolo, ore 21.15

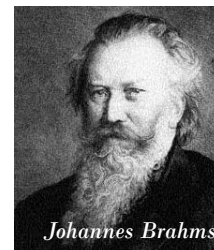
Duo pianistico: Aglika Genova - Liuben Dimitrov

Franz Schubert: Fantasia in Fa minore, op.103 (Allegro molto moderato-Largo -Allegro vivace); Johannes Brahms: Dieci Variazioni op.23 su un tema di Schumann; Maurice Ravel: Ma mère l'oye: Pavane de la Belle au bois dormant; Le petit Poucet Pollicino; Laideronnette, impératrice des pagodes; Les entretiens de la Belle et de la Bête; Le jardin féérique Rapsodie espagnole: Prelude a la nuit; Malagueña; Habanera; FERIA

Posto unico 15 euro
Ravello Festival 2004

Programme notes

This concert of music for piano duet begins with Schubert, the composer who enriched this genre more than anyone else. The programme opens with the Fantasy in F minor op. 103, written in 1828 for Karolina, the daughter of Count Esterházy, who was studying piano with Schubert and for whom he felt an unreciprocated attraction. The work is in four sections which follow on from one another without a break: Allegro molto moderato (so lyrical as to be almost pre-Bellinian); a dramatic Largo in F sharp minor; an Allegro vivace in the same key, in the spirit of a Scherzo, with a Trio in D major; and finally a recapitulation of the initial section brings this authentic masterpiece to a close. It belongs quite properly in our topic of the dream, for it fully bears out what Schubert says à propos of his art in his essay entitled Mein Traum ("My Dream"). The second piece in the programme actually originated in a dream that was bordering on a hallucination: Brahms's Ten Variations opus 23 on a theme by Robert Schumann composed in 1861. Schumann said that he received this theme in his sleep on the night of February 17th 1857, while he was in the psychiatric clinic in Eindhoven. He was convinced that it had been sent to him from heaven by Schubert and Mendelssohn, with the concurrence of angels. Brahms conceived his Variations (concluding with a moving Funeral March) as



Johannes Brahms

a homage to the memory of the composer who had done so much to further his career. From Brahms's painful interior world we pass to the happy fairytale realm of the five children's pieces forming the suite Ma Mère l'Oye ("Mother Goose") composed by Ravel in 1908 for piano duet. In 1911 the Suite was made into a ballet with orchestration and some additional material (see, about Ma Mère l'Oye, the notes on the concert of June 27th). Ma Mère l'Oye was conceived at the same time as the Rapsodie espagnole, which Ravel also subsequently orchestrated. This is perhaps the work in which Ravel's Spanish nature, inherited from his mother, is most in evidence. The opening Night Prelude could easily have the same title as the "Noches en los jardines de España" by de Falla. Imbued with Spanish rhythms and attitudes, at its heart there are two dances, the Malagueña and the Habanera. In the closing FERIA it is the relentless dynamism of the Flamenco that predominates, contained within the Ravel's form but at the same time unrestrained and overwhelming.

The colourful symphonic version of the Rhapsody features in the opening concert of the Orchestral section of this Festival: it would be interesting and informative to compare the "black and white" piano version with the orchestral one, with all the colours of a kaleidoscope.

Guida all'ascolto

Il concerto si apre all'insegna di Schubert, compositore che più d'ogni altro ha arricchito il repertorio per pianoforte a quattro mani. Il primo brano in programma è la Fantasia in Fa minore, op 103, scritta nel 1828 per un'allieva, la contessina Karolina Esterházy, di cui Schubert era infelicitemente innamorato. Il lavoro si svolge senza soluzioni di continuità, presentando un'articolazione in quattro sezioni: un Allegro molto moderato (dal carattere lirico, quasi pre-belliniano), seguito da un drammatico Largo in Fa diesis minore e da un Allegro vivace dal carattere di Scherzo (ugualmente in Fa diesis) con un Trio in Re maggiore. Una ripresa della sezione iniziale chiude questo autentico capolavoro. Che rientra nel tema del sogno, tenuto conto di quanto afferma lo stesso Schubert, a proposito della propria arte, nello scritto in prosa Mein Traum ("Il mio sogno"). E da un sogno allucinato trae la sua origine la seconda proposta del programma: le Dieci variazioni, op.23 su un tema di Schumann composte, nel 1861, da Brahms. Schumann diceva di aver ricevuto questo tema in sonno nella notte del 17 febbraio 1854, mentre si trovava nella clinica psichiatrica di Eindhoven. Era convinto che fossero stati Schubert e Mendelssohn ad averglielo inviato dal cielo tramite gli angeli. Brahms concepì le sue Variazioni (che culminano con una struggente Marcia funebre) quale omaggio alla memoria del compositore che l'aveva scoperto e valorizzato. Dal sofferto mondo interiore di Brahms si passa al felice regno fiabesco dei cinque pezzi infantili che costituiscono la suite Ma mère l'Oye ("Mia madre l'Oca"), originariamente composta da Ravel nel 1908. Come brano per pianoforte a quattro mani nacque nel 1907 la Rapsodie espagnole, anch'essa poi orchestrata dal compositore. Questa Rapsodia è forse l'opera nella quale si manifesta con maggiore evidenza l'indole spagnola di Ravel, ereditata dalla madre. Il Preludio alla notte che l'apre potrebbe benissimo condividere il titolo "Noches en los jardines de España" con l'omonimo capolavoro di de Falla. Imbevute di ritmi e movenze spagnole, ecco apparire due danze centrali: Malagueña e Habanera. Imbrigliato e insieme scatenato domina, nella FERIA finale, il travolgente dinamismo del flamenco. La sgargiante versione sinfonica della Rapsodie è inclusa nel concerto d'apertura della sezione sinfonica del Festival: potrà essere interessante ed istruttivo paragonare la versione pianistica "in bianco e nero", con quella orchestrale, caleidoscopicamente colorata.



Maurice Ravel

Il duo pianistico Aglika Genova Liuben Dimitrov

"Un fuoco d'artificio pianistico".
("The Miami Herald")

"Una coppia formidabile,
dalla sorprendente musicalità".
("Frankfurter Allgemeine Zeitung").

Così si è espressa la critica nei confronti di questo giovane duo bulgaro che, formatosi nel 1995, si è imposto subito all'attenzione del pubblico e della stampa grazie alla vittoria in prestigiosi concorsi internazionali: dal "Murray Dranoff" Two Competition di Miami, all'ARD di Monaco di Baviera, passando per il Two Piano Competition di Tokyo ed il "Bucchi" di Roma. Figli d'arte, Aglika Genova e Liuben Dimitrov, completati gli studi presso l'Accademia Musicale di Sofia, si recano ad Hannover, su invito del pianista Vladimir Krainev, per perfezionarsi. Il duo, membro onorario dell'International Piano Duo Association of Japan, ha suonato al Lincoln Theatre di Miami, Staatsoper di Berlino, Casals Hall di Tokyo, Salle Cortot di Parigi, Herkulesaal di Monaco. Numerose le registrazioni radiofoniche e televisive realizzate in USA, Giappone e Germania. All'ampio catalogo di Genova & Dimitrov si sono aggiunti, di recente, il disco con i Concerti per due pianoforti di Martinu e di Schnittke, e la prima incisione mondiale dell'integrale per due pianoforti di J. Ch. Bach, realizzata con l'Orchestra della Radio di Hannover.

I servizi

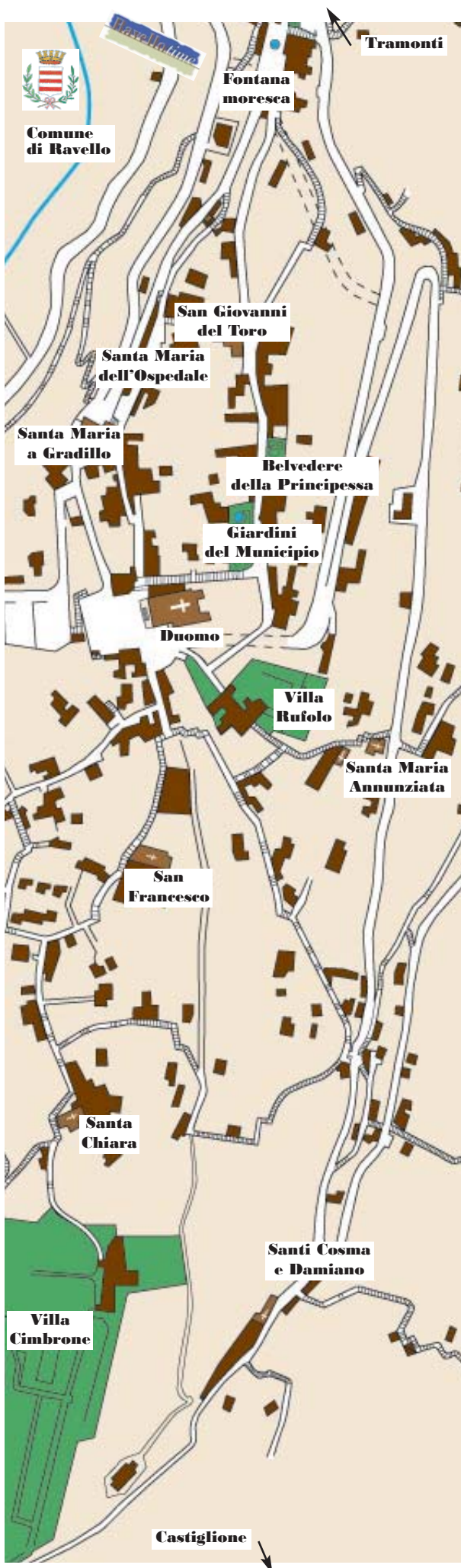
- Azienda autonoma di soggiorno e turismo- information bureau
- piazza Duomo 1
- ph 089857096 fax 089 857977
- Banca/bancomat
- Mps piazza Duomo 3 ph 089857120
- Banca della Campania via Roma ph 089857872
- Carabinieri
- via Roma ph 112 089857150
- Benzina - gasoline station
- strada provinciale per Tramonti ph 089857069
- Farmacia - chemist's shop
- piazza Duomo 5 ph 089857189
- Fermata bus - bus stop
- via della Repubblica / bivio di Gradillo
- Municipio - townhall
- via san Giovanni del Toro ph 089857122
- Parcheggio - parking
- area sottostante piazza Duomo
- Posta - post office
- via G. Boccaccio ph 0898586611
- Pronto intervento sanitario - health emergency
- Castiglione ph 118
- Taxi
- piazza Duomo
- Telefono pubblico - public phone
- bar Calce via Boccaccio ph 089857130
- Wc - toilets Wc
- area sottostante piazza Duomo
- Vigili urbani - municipal police
- ph 089857498

Gli indirizzi e i numeri utili

- Biblioteca San Francesco
- via San Francesco ph 089857727
- Centro universitario
- villa Rufolo ph 089857669
- Clarisse Santa Chiara
- via Santa Chiara ph 089857145
- Convento San Francesco
- via San Francesco ph 089857146
- Duomo
- piazza Duomo ph 089858311
- Fondazione Ravello
- via Wagner 5 ph 089858360
- Ss Cosma e Damiano
- ph 089857113
- Società dei concerti
- ph 089858149

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
- via San Giovanni del Toro 58 ph 089818181
- Palumbo Palazzo Confalone *****
- via San Giovanni del Toro 28 ph 089857244
- Bonadies ****
- piazza Fontana 5 ph 089857918
- Caruso Belvedere ****
- piazza San Giovanni del Toro (in ristrutturazione - now closed)
- Giordano ****
- via Trinità 41 ph 089857255
- Marmorata ****
- via Bizantina ph 089877777
- Palumbo Residence ****
- via San Giovanni del Toro ph 089857244
- Rufolo ****
- via San Francesco 1 ph 089857133
- Villa Cimbrone ****



- via Santa Chiara 26
- ph 089857459 fax 089857777
- Villa Maria ****
- via Santa Chiara 2 ph 089857255
- Garden ***
- via G. Boccaccio 4 ph 089857226
- Graal ***
- via della Repubblica ph 089857222
- Parsifal ***
- via D. D'Anna 5 ph 089857144
- Toro ***
- via R. Wagner 3 ph 089857211
- Villa Amore **
- via dei Fusco ph 089857135
- Villa San Michele *
- Castiglione ph 089872237

Gli agriturismo

- Monte Brusara
- via Monte Brusara ph 089857467

I bed & breakfast

- Gregorio Gallo
- via Casanova 3 ph 089858168
- La Rosa dei venti
- Castiglione ph 089871518
- Punta Civita
- Castiglione ph 089872326

Le camere in affitto e i residence

- Le Villette
- via G. D'Anna ph 089857332
- Salvatore
- via della Repubblica ph 089857227
- Sullutrone
- via Lacco 5 ph 089857147

Le case per vacanze

- Amato Nicola
- via Monte Brusara ph 089858107
- Amorelli Paola
- via Soggetta 25 ph 089857192
- Cappotto Giuseppe
- via Soggetta 13
- Civale Claudia
- Castiglione ph 089871972
- Conte Angela
- via Roma ph 089463525
- Esposito Francesco
- via San Trifone ph 089 857321
- Esposito Immacolata
- via San Martino ph 089 857039
- La Casarella
- via dei Fusco 13 ph 089 857290
- Lucibello Mosè
- via Roma ph 089 857076
- Mansi Concetta
- via San Pietro ph 089857075
- Mansi Concetta
- via Trinità 15 ph 089857075
- Rocco Armando
- via Monte Brusara 17 ph 089857556
- Rocco Cristina
- via Monte Brusara ph 089858017

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo
- via Roma 44 ph 089857156
- Palazzo della Marra
- via della Marra 7 ph 089858302
- Salvatore
- via della Repubblica 2 ph 089857227
- Villa Eva
- via Santa Chiara 3 ph 089857255
- Vittoria
- via dei Rufolo 3 ph 089857947

Le agenzie di viaggio

- Ravello Turismo
- via S. G. del Toro 25 ph 089858086
- Wagner Tours
- via SS. Trinità 4 ph 089858416